

Milleproroghe. Approvato definitivamente dal Senato il DL che rinvia una serie di scadenze: entro domani in «Gazzetta»

Studi con il «Pos» dal 30 giugno

Anche negozi e artigiani dovranno garantire la possibilità di pagare con bancomat

Mauro Pizzin
ROMA

Professionisti e imprese saranno tenuti ad accettare i pagamenti mediante bancomat dal prossimo 30 giugno. Con la conversione in legge del decreto Milleproroghe (Dl 150/13), approvata ieri mattina definitivamente dal Senato, è stato dunque confermato il differimento di sei mesi dell'obbligo di accettazione della moneta elettronica da parte degli esercenti di attività commerciali e di servizi, anche professionali, che secondo l'articolo 15, comma 4, del Dl

dell'obbligo spetta solo a soggetti il cui fatturato dell'anno precedente a quello nel corso del quale è effettuato il pagamento sia superiore a 200mila euro.

Il decreto interministeriale non tiene conto del differimento al 30 giugno dell'obbligo di accettazione dei Pos ed è da ritenere che non abbia più effetti almeno per la parte concernente la disciplina transitoria. Possibile, se non probabile, che a questo punto il nuovo esecutivo Renzi provveda a una riscrittura del regolamento.

Oltre alla proroga dei pagamenti tramite Pos il Milleproroghe - che andrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale entro venerdì 28 febbraio - contiene numerose disposizioni su cui molto si è discusso nelle ultime settimane, fra cui le misure sul sistema di tracciabilità dei rifiuti (Sistri) e l'iscrizione dei commercialisti nel Registro dei revisori legali (si leggano gli altri articoli in pagina).

La legge di conversione conferma lo slittamento di sei mesi della gestione accentrata degli appalti per i comuni con meno di 5mila abitanti. L'obbligo di affidare a un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture scatterà dal 30 giugno 2014. Sempre in materia di appalti, un'altra norma stabilisce che fino al 30 giugno 2014 potrà essere applicata una tolleranza dal 25% al 50%, nella verifica dell'attestato Soa - la certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori - relativamente alla congruità tra cifra di affari in lavori, costo delle attrezzature tecniche e costo del personale dipendente.

Di profilo pubblico è, ancora, la disposizione che fa scattare dal 1° luglio l'obbligo di acquisire attraverso la banca dati nazionale la documentazione delle imprese relativa ai requisiti necessari per poter partecipare agli appalti pubblici.

Tengono conto delle difficoltà del momento, invece, il differimento di un anno, ossia fino al 31 dicembre 2014, dello stop agli sfratti per le famiglie a basso reddito, così come lo slittamento a tutto il 2014 della norma che rende possibili le prestazioni di lavoro accessorio in tutti i settori produttivi, sempre nel limite di 3mila euro l'anno, da parte di percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno del reddito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre misure



01 | ENERGIA

Slitta di un anno, al 1° gennaio 2015, l'entrata in vigore degli obblighi, per i nuovi edifici o per quelli sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, sulla produzione di almeno il 35% dell'energia necessaria alla struttura, tramite il ricorso a energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili

02 | FARMACI

Si sposta al 1° gennaio 2015 il termine per sostituire l'attuale sistema di remunerazione della filiera distributiva del farmaco con il metodo definito con decreto della Salute

03 | GIUDICI

Proroga fino al 31 dicembre 2014 dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari, il cui mandato scade il 31 dicembre 2013. Per i mandati in scadenza il 31 dicembre 2014 prevista una proroga fino al 2015. La proroga ha effetti fino alla riforma organica della magistratura onoraria e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2015

04 | PROFESSORI RICERCATORI

Sala da 5 a 7 anni la validità dell'idoneità per i posti di professore e ricercatore universitario grazie a una norma che proroga di altri due anni l'idoneità conseguita per i posti

05 | TAXI

Prorogato a tutto il 2014 il termine per le norme contro l'esercizio abusivo del servizio taxi e del servizio di noleggio con conducente abusivo.

06 | TERREMOTI

Proroga al 31 dicembre 2014 dell'attività dell'ufficio del commissario ad acta per la definitiva chiusura degli interventi infrastrutturali in Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, colpite dagli eventi sismici del 1980-81

07 | FUNIVIE

I termini per ammodernare gli impianti funiviari potranno essere prorogati fino al 31 dicembre 2014

COORDINAMENTO

Necessario chiarire i riflessi del rinvio sul regolamento già emanato dal ministero dello Sviluppo economico

179/12 sarebbe dovuto scattare dal 1° gennaio scorso.

Lo spostamento è destinato ad impattare sul decreto interministeriale in materia di "disposizioni sui pagamenti elettronici", emanato lo scorso 24 gennaio, in cui è stato fissato l'obbligo di accettazione dei pagamenti effettuati attraverso carte di debito di cui al Dl 179/12 per tutti i versamenti superiori ai 30 euro. Nel testo è stabilito anche che «in sede di prima applicazione e fino al 30 giugno 2014» l'adempimento



Pos

Il Pos (acronimo di Point of sale) è il dispositivo elettronico che consente di accettare pagamenti con carte di credito, di debito e prepagate. Si tratta, quindi, del servizio bancario che permette a un esercente di incassare sul suo conto corrente, i pagamenti elettronici. Il terminale è collegato con il centro di elaborazione degli istituti di credito che offrono il servizio affinché venga autorizzato ed effettuato il relativo addebito sul conto corrente del soggetto abilitato e l'accredito sul conto dell'esercente

Ambiente. I nuovi termini

Sistri ancora a doppio binario

Paola Fico

Con l'approvazione definitiva del Milleproroghe al Senato è stata confermata fino al 31 dicembre 2014 l'estensione del periodo di moratoria per le sanzioni del Sistri (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) e il proseguimento della sua convivenza con le tradizionali scritture cartacee.

Nessuna proroga, dunque, per la partenza della seconda fase di operatività del sistema di tracciamento elettronico dei rifiuti che rimane confermata a lunedì 3 marzo 2014 (si veda «Il Sole 24 Ore» del 24 febbraio).

Nell'articolo 10 del Milleproroghe, in materia di "ambiente", per il Sistri ci si limita a spostare: dal 31 luglio al 31 dicembre 2014 il termine entro il quale tracciare i rifiuti anche con registri e formulari di carta, oltre che con le

procedure informatiche Sistri; dal 1° agosto 2014 al 1° gennaio 2015 il termine a decorrere dal quale troveranno applicazione le sanzioni di cui agli articoli 260-bis e 260-ter, Dlgs 152/2006 previste per il Sistri.

Quindi, anche dopo l'approvazione definitiva del Milleproroghe da lunedì prossimo l'obbligo di Sistri scatterà per enti e imprese che sono:

- produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi;
- produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi che effettua-

LA CONFERMA

Il sistema di tracciabilità elettronica partirà lunedì per i produttori speciali di rifiuti pericolosi e per i trasportatori

no la sola attività di stoccaggio (R13 o D15);

trasportatori di rifiuti speciali pericolosi da loro stessi prodotti (articolo 212, commi 5 e 8, Dlgs 152/2006).

Per la sola Regione Campania, si aggiungono i Comuni e le imprese di trasporto di rifiuti urbani.

Invece, i gestori di rifiuti speciali pericolosi sono già partiti il 1° ottobre 2013.

Tutti questi soggetti, dunque, dovranno iniziare o continuare a utilizzare i dispositivi elettronici previsti dal Sistri (chiavetta Usb e black box). Fino alla fine dell'anno si applicheranno le regole e le sanzioni relative all'invio del Mud (Modello unico di dichiarazione ambientale), alla compilazione, tenuta e conservazione dei formulari e dei registri di carico e scarico in omaggio alle regio-

le pregenti rispetto alle modalità che apportate dal Dlgs 205/2011. Entro il prossimo 30 aprile sarà necessario provvedere pagamento del contributo Sistri per il 2014.

Se i produttori obbligati da lunedì 3 marzo non sono ancora in possesso delle chiavette Usb, dovranno avviare i rifiuti pericolosi a smaltimento o ricupero, comunicando i dati trasportatore e custodendo copie della scheda Sistri e movimentazione insieme al copia del formulario (tutte consegnate dal trasportatore).

L'articolo 10 del Milleproroghe sposta al 31 dicembre 2014, e che la possibilità di conferire discarica rifiuti speciali e urba con potere calorifico inferiore superiore a 13.000 kJ/kg. Inoltre slitta al 30 giugno 2014 il termine entro il quale gli impianti di corpostaggio italiani possono aumentare la propria capacità autorizzata sino all'8% per accettare rifiuti umidi della Campania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA